



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **229** del 24/10/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 - Ordinanza di assegnazione (ex art. 552 c.p.c.) a seguito di proc. esec. n. 3681/2016 - Trib. di Bari Rep 510/16.



Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 integrato e modificato dal g.lgs. 10 agosto 2014 n.126 ha introdotto con l'art 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art.73 che:

1. *"Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purchè il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
2. *Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, della aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990 n.398, fino ad un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
4. *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*



Alla luce della novella normativa occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett.a), art. 73, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva emessa dal T.A.R. di Lecce n. 3001/2014 e successiva ordinanza di assegnazione somme del 01/04/2016. Ai sensi del comma 4 dell'art.73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive ed eventuali successivi atti di precetto si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

1. con Sentenza n. 660/2014 il TAR Lecce – Sezione Terza è stato accolto il ricorso proposto dal sig. Francesco Rizzo ed è stato annullato il verbale finale della Conferenza di Servizi di cui all'art. 8 del D.P.G. n.160/2010, convocata dal Comune di Veglie, tenuta in data 01/06/2012;
2. con Sentenza n. 3001/2014 è stato definito il ricorso per l'esecuzione del sentenza n.660/2014 ed è stata condannata la Regione Puglia, in solido con la Provincia di Lecce e il Comune di Veglie, al pagamento delle spese processuali come per legge;
3. in data 19/12/2014 è stata notificata alla Regione Puglia la Sentenza con il pedissequo precetto di pagamento delle spese liquidate in sentenza;
4. in data 09/09/2015 è stato notificato ulteriore atto di precetto e, in data 13/10/2015, atto di pignoramento presso terzi;
5. con ordinanza dell'1/04/2016 il Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Bari ha assegnato in favore del sig. Rizzo l'importo di € 693,91 di cui € 93,91 per esborsi – per compensi professionali del pignoramento, oltre 15% sg, CAP e, se dovuta, IVA nonché l'esborso, se documentato, dell'ordinanza;
6. in data 13/02/2017 si è provveduto alla liquidazione ed al pagamento della somma complessivamente dovuta, pari a € 969,38, con provvisorio di uscita emesso dal Tesoriere della Regione Puglia " Gestione Ordinaria".

Questa Sezione - *Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civili* è venuto a conoscenza del sospeso di tesoreria a seguito dell' e-mail, datata 14/09/2017, del Servizio Ragioneria nella quale si richiedeva la regolarizzazione contabile del provvisorio di uscita emesso dal Tesoriere.



4.

Al finanziamento della suddetta spesa di € 969,38 si provvede mediante imputazione alla Missione 1- Programma 11 e Titolo 1 - Cap.1317 del bilancio regionale "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali"

L'Assessore

(Prof Alfonso Piscichio)



Il Dirigente ad interim Sezione Urbanistica

(Ing. Antonio Pulli)



SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett.a)

del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118

Ordinanza di assegnazione (ex art. 552 c.p.c.) Trib. di Bari - Rep. 510/16 - proc. esec. n. 3681/2016 -

ART. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett.a)
del D. L.gs 23 giugno 2011 n.118)

“Il debito fuori bilancio derivante dall' ordinanza di assegnazione Trib. di Bari - Rep 510/16.-
proc. esec. n. 3681/2016 - dell'importo di € 969,38, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli
effetti dell'art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal
D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 “

ART.2

(Norma finanziaria)

“ Al finanziamento del debito fuori bilancio si provvede mediante imputazione alla Missione
1- Programma 11 e Titolo 1 - Cap.1317 del bilancio regionale “Oneri per ritardati pagamenti
spese procedimentali e legali” per un importo complessivo di € 969,38.

